

Roma,

MOZIONE URGENTE del Gruppo Consiliare Metropolitano “Le città della Metropoli”
(ai sensi dell’articolo 19 comma 2 del Regolamento sul Funzionamento e l’organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

Oggetto: Impegno per il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale a sostenere la candidatura di Roma Capitale e del suo territorio Metropolitano ai Giochi Olimpici e Paralimpici 2024.

PREMESSO

Che la Città Metropolitana persegue, tra le proprie finalità istituzionali: lo sviluppo strategico del territorio metropolitano; la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione; la cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee;

che la funzione prioritaria della Città Metropolitana è quella del coordinamento permanente delle delegazioni degli amministratori eletti nei vari Comuni con l’intento di perseguire obiettivi che favoriscano la qualità della vita, il benessere e la coesione sociale;

che per il raggiungimento di tali ambiziosi obiettivi non può non essere considerato il ruolo fondamentale dello “SPORT”, quale fonte di apprendimento dei principi di lealtà nella competizione agonistica e principale aggregante culturale e sociale tra i popoli; in tal senso è stato firmato da Città Metropolitana di Roma e Coni Lazio un protocollo d’intesa per la creazione di un ‘Sistema sportivo territoriale’.

che a tal fine, il 26 giugno 2015, l’Assemblea Capitolina di Roma Capitale si è espressa favorevolmente sulla mozione che ha ufficializzato la candidatura di Roma per le Olimpiadi 2024 rappresentando questa il rilancio dell’immagine internazionale dell’intero Paese dal punto di vista turistico e anche soprattutto da quello del prestigio e della capacità di organizzare eventi ed appuntamenti di portata globale da attuarsi mediante metodi di gestione trasparenti, affidabili e partecipati;

che il Consiglio nazionale del Coni ha approvato all’unanimità la candidatura di Roma Capitale avviando la preparazione dei richiesti dossier da presentare al CIO;

che il Consiglio della Città metropolitana di Roma Capitale, nella seduta del 31.8.2015, visto che l’eccezionalità dell’evento avrebbe consentito di svolgere delle attività in comuni diversi, pur nella medesima territorialità, ha impegnato il Sindaco e l’amministrazione metropolitana a sostenere presso le sedi opportune l’inserimento - quali siti ospitanti i Giochi Olimpici 2024 - anche centri sportivi della Città Metropolitana.





TENUTO CONTO

Che l'Assemblea Straordinaria del CIO ha approvato i 40 i punti dell' "Agenda 2020" che apre una nuova era nella storia del Comitato Olimpico in quanto vengono individuate essenzialmente tre linee guida: candidature più snelle, costi contenuti ed eventuali delocalizzazioni.

Che, seguendo tali linee guida, la candidatura di Roma e del suo territorio metropolitano si era caratterizzata proprio per l'approccio progettuale sostenibile ed economicamente responsabile, all'insegna dell'inclusione sociale e della propensione etica;

Che il dossier presentato dal Coni in sede di candidatura prevede, per oltre l'85% l'utilizzo di sedi di gara già esistenti o temporanee, molte delle quali richiedono costi di ristrutturazione limitati o nulli, ottenendo la condivisione di cinque associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente, LIPU e ItaliaNostra);

Che in tal senso la specificità della candidatura di Roma consisteva soprattutto nella possibilità di sfruttare molte delle strutture sportive già esistenti, realizzate in occasione delle Olimpiadi del 1960, valorizzandole a costi contenuti, e che non si sarebbe dovuto realizzare alcun nuovo impianto olimpico;

OSSERVATO CHE

L'Assemblea Capitolina di Roma Capitale nella seduta del 29.9.16, ha approvato una mozione che ha impegnato il Sindaco e la Giunta *"a ritirare la candidatura della città a ospitare le Olimpiadi e Paralimpiadi del 2024"* adottando a tal fine *"gli atti e le iniziative necessarie"*.

Il 5.10.16 il Sindaco di Roma Capitale ha notificato al CIO, e non al CONI, la richiesta di ritiro della suddetta Candidatura;

Il 11.10.16 il CONI, pur avendo consegnato nei tempi previsti il dossier richiesto dal CIO, ha comunicato al CIO di "interrompere" il percorso della candidatura di Roma 2024;

il 28.9.2016, il Consiglio Regionale del Lazio, ha approvato l'o.d.g. n. 68 dichiarando il proprio sostegno alla candidatura della città di Roma alle Olimpiadi del 2024

CONSIDERATO INOLTRE

Che la candidatura della capitale di un paese ad ospitare un evento di tale importanza rappresenta la candidatura di tutto il territorio metropolitano e dell'intera Nazione,





Che la revoca dichiarata dall'Amministrazione capitolina, motivata anche per il pericolo di infiltrazioni corruttive nelle procedure, e la successiva interruzione dell'iter da parte del CONI, rappresenta una rinuncia all'opportunità di rilancio dell'economia dei territori interessati e compromette l'immagine di Roma e della sua Città Metropolitana nel mondo, costituendo un'ammissione di incapacità di gestire un grande evento mondiale in modo trasparente ed efficiente ed una sconfitta preventiva di fronte ai rischi di modalità corruttive che la buona politica deve saper prevenire

Che la candidatura di Roma e del suo territorio metropolitano avrebbe potuto essere, invece, colta come una valida occasione per lo sviluppo e l'ammodernamento, delle infrastrutture e servizi, contribuendo ad esempio in maniera significativa al miglioramento della mobilità urbana sostenibile;

Che sul territorio dei comuni della Città Metropolitana esistono numerosi siti che hanno già ospitato iniziative di grande prestigio a livello nazionale ed internazionale, oltre ai già citati Giochi Olimpici del 1960, e altri impianti nei quali si potrebbero svolgere diverse discipline sportive;

Che le opere realizzate o implementate avrebbero potuto rimanere a disposizione dei cittadini dei 121 comuni di Roma, e che pertanto, i mancati benefici non riguarderebbero la sola città di Roma ma anche le altre città dell'area vasta coinvolte nella organizzazione dei Giochi.

Che il compito di ogni buon amministratore è cogliere le opportunità economiche che derivano anche dallo svolgimento di grandi eventi, evitando sprechi di risorse e speculazioni;

VISTO CHE

non si è tenuto conto del principio della continuità amministrativa che prevede che, potendo certamente cambiare un'amministrazione e con essa la maggioranza che la governa, vengano comunque rispettati gli impegni presi dagli amministratori precedenti per non esporre l'Ente ad eventuali rischi collegati al mancato rispetto delle decisioni assunte;





**IL CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE METROPOLITANA**

- a sostenere e promuovere, presso le sedi opportune, tutti gli atti necessari al fine del riavvio dell'iter relativo alla candidatura di Roma e della Città Metropolitana per i Giochi Olimpici e Paralimpici 2024, per garantire l'interesse dei cittadini a poter usufruire di una simile opportunità economica e culturale, superando i limiti che hanno portato all'interruzione della procedura in itinere;
- a studiare tutte le corrette procedure attuabili, con la partecipazione diretta del Sindaco a tutte le fasi organizzative e progettuali, necessaria ad impedire ogni eventuale infiltrazione di carattere corruttivo che snaturi l'evento stesso.

